Speciale Pensionati
IL SINDACATO

FNP CISL PENSIONATI CUNEO

ANNO XLV N.1 FEB. 2018

IL SINDACATO - Direzione e Redazione: Cuneo, via Cascina Colombaro, 33 - Tel. 0171 321011 Fax. 0171 321033 - Direttore: Massimiliano Campana - Direttore Responsabile: Alfonso Territo - Redattore: Luigi Marengo - Aut. Tribunale di Cuneo n. 102 del 12/01/1956. "Poste Italiane SPA Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) art. 1, comma 2, DCB/CN" legge 662/96. Stampa: Tipografia Subalpina snc - Cuneo.

www.fnpcuneo.it

730/2018

È online il nuovo sito web dei Pensionati Cisl cuneesi
pagina 6

Campagna fiscale alle porte: scopri tutti i dettagli
pagina 2

Le elezioni, la CISL ed i candidati cuneesi

Dalle pensioni, per tutelare le quali servono proposte che vadano oltre gli slogan della campagna elettorale, arrivando al lavoro, punto di partenza per la sostenibilità di tutto il sistema sociale *pagina 6*

Editoriale

di Rinaldo Olocco
Segretario Generale Pensionati Cisl Cuneo

Chi aiuterà i pensionati?

La battaglia tra partiti per accaparrarsi i nostri voti è ormai diventato uno spettacolo triste, un teatrino di promesse, di smentite e di accuse. Il quadro politico è disorientante. Difficile capire dove andare. Non è mia intenzione comunque dare indicazioni di voto.
Guardo a noi pensionati ed al contempo, al nostro paese, ai nostri giovani, al loro futuro, e parto dal principio che non esista io senza noi. Ed allora, serve con realismo guardare a chi nel quotidiano agire politico ha una visione sociale d'insieme, che non escluda nessuno. Come pensionati ottenemmo con il Governo Renzi un buon risultato in termini di contrattazione a settembre 2016 (no tax area, vecchio meccanismo di indicizzazione dal 2019, estensione 14esima). Con il Governo Gentiloni il confronto è proseguito senza apprezzabili risultati per noi pensionati (il fatto che ci sia

continua a pagina 8

Approfondimento

Sanità cuneese tra difficoltà ed idee per il futuro

Problemi, urgenze e possibili soluzioni: tutto guardando ad un unico inevitabile obiettivo a tutela dell'interesse generale. Garantire la sanità pubblica in provincia di Cuneo. Per questo serve un sistema che, dai medici di base sino alle liste d'attesa, trovi una sua organicità.

pagine 4 e 5

Abano Terme
Hotel ★★★
La Serenissima Terme
dal 30 settembre al 14 ottobre 2018
Prenotazioni entro il 20 luglio 2018
continua a pagina 8

Festa 27ª Provinciale
FNP
Giovedì 21 giugno 2018
Real Park Entracque
Pensionati Cisl Cuneo
dettagli pagina 8

Adeguamenti *Dal 1° gennaio*

L'aumento delle nostre pensioni per il 2018

Le pensioni sino a 1.505,67 euro sono cresciute dell'1'1%. Gli importi compresi tra 1.505,68 euro e 2.007,56 euro sono aumentate dell'1,045%. Dello 0,825% sono salite le pensioni sino a 2.509 euro, del 0,55% quelle sino a 3.011,34 e dello 0,495% quelle oltre i 3.011, 34 euro. Dal 1° gennaio 2019 il meccanismo di calcolo dell'inflazione tornerà ad essere quello, più vantaggioso per noi pensionati, previsto dalla legge 388/2000.

ALL'INTERNO

CONTRATTAZIONE SOCIALE: GIA' AL LAVORO PER IL 2019

Le sette città più popolose della nostra provincia (cosiddette 7 sorelle) anche per il 2018 hanno raggiunto un'intesa con i sindacati per garantire agevolazioni su addizionale comunale e tassa rifiuti per le fasce meno abbienti della popolazione: per certificare i redditi si guarda all'Isee.
pagina 7

DIRITTI INESPRESSI: E SE AVESSI DIRITTO ALLA 14ESIMA?

In questi ultimi tempi molti pensionati si presentano da noi con il loro 730 e chiedono perchè non prendono la 14esima.
A volte una variazione reddituale non vista dall'Inps determina questa situazione. Per info contattaci allo: 0171 321066.
pagina 7

RED 2017. VANNO CERTIFICATI ENTRO IL 28 FEBBRAIO

Sta per scadere il termine ultimo per presentare il Red 2017. E' fondamentale ricordarsi di compilare ed inviare il Red. Serve all'Inps per certificare il vostro diritto alla prestazione assistenziale (nel caso non abbiate fatto il 730 o altro).
pagina 7

La tua tessera 2018!

Dichiarazione dei redditi, ci siamo Il Caf Cisl è pronto ad accoglierti

La campagna fiscale 2018 (redditi 2017) è ormai alle porte. Da fine marzo verranno aperte le prenotazioni al Caf Cisl.
Con il Caf Cisl vi affidate ad un professionista serio e preciso che vi solleva da ogni preoccupazione. Ma procediamo con ordine.
Partiamo dalla certificazione unica. Per i pensionati tale certificazione è disponibile sul sito dell'Inps. Non vi viene inviata a casa. Per gli iscritti Pensionati Cisl e per chi si iscrive, gli operatori del sindacato possono provvedere, nel caso lo vogliate, a scaricarvi e stamparvi la vostra certificazione unica dal sito dell'Inps. In alternativa, sappiate comunque che dopo aver prenotato la vostra dichiarazione al Caf Cisl non dovrete più preoccuparvi di nulla. Saranno gli operatori del Caf a scaricarvi la vostra certificazione unica. Ricordatevi, per la vostra dichiarazione, di portare la documentazione relativa alle spese detraibili o deducibili (vedi nel dettaglio lo specchietto qui sotto) che comportano per voi una riduzione delle tasse da pagare.

Attenzione: nel caso troviate occupato il numero della vostra sede Cisl potete prenotare chiamando lo 011 195065

Rispetto alle prenotazioni, per chi ha già fatto lo scorso anno la sua dichiarazione dei redditi al Caf Cisl, l'invito è quello di attendere. Il Centro Unico di prenotazioni chiamerà (da metà marzo) e fisserà con voi il giorno e l'ora della vostra dichiarazione.
Se non siete sicuri della data, non prendete alcun appuntamento e chiamate poi voi la sede Cisl più vicina oppure recatevi di persona. Nel caso in cui a fine aprile, pur avendo fatto il 730 al Caf Cisl lo scorso anno, nessuno vi abbia contattato, chiamate ovvero andate nella sede Cisl. Oltre alle 8 sedi canoniche, ci saranno altri 8 recapiti che la Cisl mette a tua disposizione per la campagna 730. Al Caf Cisl trovi professionalità, competenza e serietà.

730/2018

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAF CISL

DATI DEL CONTRIBUENTE
- ✔ Tessera Cisl (va esibita per godere delle tariffe ridotte);
- ✔ Fotocopia carta di identità del contribuente/dichiarante e codice fiscale dei famigliari;
- ✔ Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente ed eventuali deleghe di versamento modello F24;

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI
- ✔ Modello Cud 2018;
- ✔ Certificato delle pensioni estere;
- ✔ Assegni periodici percepiti dal coniuge e sentenza di separazione o divorzio;
- ✔ Certificazione sostitutiva del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti;

TERRENI E FABBRICATI
- ✔ Visura catastale;
- ✔ Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione;
- ✔ Contratti di locazione Legge 341/98 / Registrazione contratto per cedolare secca;
- ✔ Copia bollettini F24 di versamento IMU pagato nel 2017 per calcolo IMU 2018;
- ✔ Canone da immobili affittati;
- ✔ Copia raccomandata inviata all'inquilino per opzione cedolare secca;

ELENCO SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI
- ✔ Contratto di locazione per persone che vivono in affitto;
- ✔ Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
- ✔ Scontrini delle farmacie (tickets, farmaci di banco, medicinali, omeopatia, dispositivi medici a marchi CE);
- ✔ Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);
- ✔ Tichets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
- ✔ Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;
- ✔ Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
- ✔ Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero;
- ✔ Spese sanitarie per disabili (mezzi necessari all'accompagnamento-deambulazione-locomozione-sollevamento o sussidi informatici + certificazione Legge 104 o altra comm. Medica);
- ✔ Spese veicoli disabili (autoveicoli o motoveicoli + certificazione Legge 104 o altra comm. Medica);
- ✔ Documentazione comprovante il costo per la badante + dichiarazione non autosufficienti;
- ✔ Spese veterinarie;
- ✔ Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo, fattura pagate al notaio per l'atto di acquisto e per la stipula del mutuo stesso;
- ✔ Fattura pagata ad agenzie immobiliari per acquisto immobile da adibire ad abitazione principale (come da indicazione specifica su atto notarile);
- ✔ Mutuo per costruzione o ristrutturazione abitazione principale;
- ✔ Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni;
- ✔ Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi a attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina ecc...);
- ✔ Tasse scolastiche e universitarie;
- ✔ Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti;
- ✔ Rette pagate per asilo nido, scuole materne, scuole I e II grado;
- ✔ Spese funebri sostenute anche per persone non legate da vincoli di parentela;
- ✔ Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituzioni religiose, Partiti ed Istituti scolastici ecc...);
- ✔ Tasse consorzili;
- ✔ La documentazione per la detrazione del 36% 41% 50% per ristruttazioni edilizie (fatture, bonifici, concessioni edilizie, Scia e Cila);
- ✔ Tutta la documentazione del 65%, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea;
- ✔ Ricevute versamenti contributivi all'Inps per lavoratori domestici;
- ✔ Contributi versati per assicurazioni obbligatorie Inail contro infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- ✔ Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
- ✔ Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare;
- ✔ Assegni periodici versati all'ex coniuge – sentenza di separazione – codice fiscale dell'ex coniuge;
- ✔ Spese sostenute per l'adozione;

Date Da Ricordare

26 FEBBRAIO 2018 entro tale data i datori di lavoro dovrebbero aver predisposto la certificazione unica (CU) per i loro lavoratori. Per i pensionati è invece l'Inps a dover preparare questa certificazione. Non viene inviata a casa ma caricata sul profilo utente di ciascun pensionato (www.inps.it) al quale è possibile accedere con pin e password.

26 MARZO 2018 inizia ufficialmente la campagna 730/2018 al Caf Cisl. Tutte le sedi presenti sul territorio provinciale sono operative per ricevere le vostre telefonate e prenotare la vostra dichiarazione dei redditi. Non occorre chiamare la sede Cisl nel caso in cui siate già stati contattati dal Centro Unico di prenotazione ed abbiate già fissato un appuntamento.

16 APRILE 2018 da questa data dovrebbero essere disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) i modelli precompilati relativi a ciascun contribuente, inclusi ovviamente i pensionati.

30 GIUGNO 2018 termine ultimo per compilare ed inviare, tramite il Caf Cisl, la propria dichiarazione dei redditi. Possibili eventuali proroghe.

Parole Chiave

SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI
Sono due modalità diverse per riconoscere al contribuente delle agevolazioni fiscali. Le spese deducibili vengono sottratte all'imponibile che dunque si ridurrà. L'imponibile è la base sulla quale si calcola la vostra Irpef da pagare. Le spese detraibili vengono invece sottratte alle tasse determinate.
Quindi tecnicamente la deduzione è una riduzione dell'imponibile, la detrazione una riduzione dell'Irpef lorda. Le spese mediche, ad esempio, costituiscono spese detraibili nella misura del 19%. Ricordatevi di portare con voi tutte le ricevute in originale relative a spese detraibili e deducibili (leggete con attenzione lo specchietto dei documenti da portare in basso a sinistra).

CERTIFICAZIONE UNICA
Non è nient'altro che il vecchio Cud. Deve essere prodotta dal datore di lavoro e consegnata al lavoratore entro il prossimo 26 febbraio. Nel caso dei pensionati il datore di lavoro è l'Inps che mette il Cu a disposizione dell'utente solo online. Non è indispensabile avere il proprio Cu per fare la dichiarazione dei redditi. Chi fa la dichiarazione al Caf Cisl può fare a meno di scaricarsi la Cu. Provvedono a tutto gli operatori Caf.

PIN E PASSWORD
Due strumenti tecnici che consentono al contribuente che lo volesse di accedere al proprio profilo personale sulla pagina www.inps.it e scaricarsi la propria certificazione unica.

Dove fare il 730 "in diretta"

Le Sedi

ALBA
vicolo San Biagio, 7/A
tel. 0173 293233

BRA
via Senator Sartori, 8
tel. 0172 425601

CEVA
piazza Gandolfi, 17
tel. 0174 722430

CUNEO
via Cascina Colombaro, 33
tel. 0171 321011

FOSSANO
corso Matteotti, 46
tel. 0172 62434

MONDOVÌ
corso Statuto, 7
tel. 0174 42259

SALUZZO
corso Piemonte, 39
tel. 0175 41292

SAVIGLIANO
via Cernaia, 11
tel. 0172 31501

I Recapiti

BOVES
via dei Partigiani, 6

BARGE
via Bianco, 1

CANALE
piazza Italia, 19

CARRU'
via Garibaldi, 54

CORTEMILIA
c/o Munipicio

DOGLIANI
via Divisione Cuneense, 6

PAESANA
c/o pro-Loco

S. STEFANO BELBO
c/o Municipio

NB: negli altri recapiti in provincia si raccoglie la documentazione per la compilazione del modello 730.

Dalla gestione del Pin personale allo sportello per i consumatori

Nuova operatività per semplificare i rapporti tra pensionati ed Inps (vi stampiamo il cedolino di pensione) ed un servizio consumatori potenziato su tutto il territorio provinciale

Si rinnovano i Pensionati Cisl cuneesi. Ed il rinnovamento, che fa rima con potenziamento della struttura, parte da un'analisi precisa dei fabbisogni. Cosa chiedono i pensionati cuneesi? Due istanze su tutte sono particolarmente pressanti. Da un lato, inghiottiti dalla digitalizzazione dell'Inps (lo sportello e la carta sono spariti o quasi!) ormai da diversi anni i pensionati non ricevono più a casa il cedolino mensile della loro pensione. Uno specchietto chiaro che mostra l'importo lordo mensile della vostra pensione, tutte le trattenute ed in fondo l'importo netto che vi viene accreditato in banca. Sapere cosa ci viene tolto dalla pensione tutti i mesi in termini fiscali è il primo passo per difendere la propria condizione di pensionato. Ed allora, da oggi, rivolgendosi (leggi gli orari indicati nella tabella "Sportello Gestione Pin"), ad una delle 9 sedi Pensionati Cisl presenti in provincia, per voi iscritti ci sarà la possibilità di richiedere il pin personale e farvi stampare dagli operatori Pensionati Cisl il cedolino mensile della vostra pensione. La procedura è semplice ed i nostri operatori preparati e puntuali.

Un altro tema per il quale i pensionati Cisl irrobustiscono la loro presenza sul territorio è riferito alla tutela dei consumatori, dei loro diritti. Il pensionato è anche un consumatore e la sua tutela passa dunque anche attraverso il potenziamento dello Sportello Consumatori (vedi tabella sotto per gli orari). Il consumatore è, come il pensionato, un soggetto troppo spesso inconsapevole dei propri diritti e come tale (leggi la breve qui a fianco) è esposto a quelle che in gergo chiamiamo fregature (bollette, assicurazioni, c/c, acquisti vari, contratti telefonici). Per cui, rivolgiti ai Pensionati Cisl.

La tutela dei tuoi diritti passa anche attraverso i nostri servizi sul territorio. In tema di diritti poi, ti invitiamo a leggere "diritti inespressi" a pagina 7. Perchè in alcuni casi avremmo diritto ad una prestazione, solamente non lo sappiamo.

Due nuovi servizi per rendere consapevoli i pensionati rispetto ai loro diritti

Il caso

SPORTELLO CONSUMATORI FNP CISL PENSIONATI CUNEO

Vendita porta a porta e diritto di recesso

Il venditore porta a porta è chiaro e convincente: si devono spendere circa 5.000 euro in 5 anni ed ecco che scattano ottimi sconti tra il 30% ed il 50%. Così il consumatore accetta e firma un contratto nel quale dovrebbe essere indicato quanto sopra riportato. Non è però così. A distanza di un po' di giorni (superati i 14 entro i quali il consumatore ha diritto di recedere da ciò che ha firmato), un collega del primo venditore si presenta cambiando le carte in tavola: gli acquisti vanno fatti subito, pena il ricorso dell'azienda alle vie legali. In alternativa, è già pronta la soluzione, "anziché 5.000 euro, se compra subito merce per 2.500 euro lasciamo stare gli avvocati". Peccato che i giorni per recedere in caso di contratto non chiaro (esattamente questo caso) sono 60. E così, attraverso l'azione dello sportello consumatori dei Pensionati Cisl i soldi "estorti" sono stati recuperati. Chi avesse vissuto una situazione analoga può contattarci allo 0171 321066.

ORARI E SEDI DEI 2 NUOVI SERVIZI

SPORTELLO "GESTIONE PIN"

ALBA via Paruzza 7	MARTEDI'	9-12
BRA via Senator Sartori 8	MERCOLEDI'	9-12
CEVA piazza Gandolfi 17	MARTEDI'	9-12
CUNEO viale Angeli 9	GIOVEDI'	16-18
CUNEO via Cascina Colombaro 33	GIOVEDI'	9-12
FOSSANO via Matteotti 46	MERCOLEDI'	9-12
MONDOVI' corso Statuto 7	VENERDI'	9-12
SALUZZO corso Piemonte 39	MARTEDI'	9-12
SAVIGLIANO via Cernaia 11	MARTEDI'	9-12

SPORTELLO CONSUMATORI

ALBA via Paruzza 7	MERCOLEDI'	14,30 – 17,30
BRA via Senator Sartori 8	VENERDI'	9-12
CEVA piazza Gandolfi 17	MARTEDI'	9-12
CUNEO viale Angeli 9	LUNEDI'	17-18,30
FOSSANO via Matteotti 46	MARTEDI'	9-12
MONDOVI' corso Statuto 7	MERCOLEDI'	9-12
SALUZZO corso Piemonte 39	VENERDI'	9-12
SAVIGLIANO via Cernaia 11	VENERDI'	9-12

RIFLESSIONE

Scelte future

Impegno comune per una sanità pubblica

Ogni analisi in termini di sanità parte inevitabilmente dalle liste d'attesa.
Contenere le liste d'attesa rappresenta un punto cruciale nella tutela del diritto alla salute. Ma quali possono essere le cure per migliorare la situazione? Partiamo dalle cause per le quali si deve attendere più del lecito per una visita o un esame specialistico. Ci sono mancanze di tipo organizzativo (carenze di personale specialistico) e vi è una questione di orari. La loro estensione certo ridurrebbe un po' i tempi d'attesa medi. In questa direzione va il progetto sperimentale avviato al Santa Croce di Cuneo (finanziamento Crc) con le tac attive sino alle 23.
Per pochi mesi di sperimentazione si sono messi in campo 100.000 euro.
Dunque, l'estensione degli orari è soprattutto un problema di costi.
È quindi, la spending review alla quale la sanità piemontese è stata sottoposta in questi ultimi anni uno dei fattori che ha determinato l'esplosione delle liste d'attesa.
Non vanno però poi dimenticate, e queste osservazioni arrivano direttamente dal mondo sanitario, la sovramedicalizzazione della popolazione e l'appropriatezza delle prescrizioni. Su quest'ultimo punto, entrano in gioco i medici di base rei, secondo alcuni, di adottare una medicina troppo difensiva e dunque prescrivere esami anche quando non sarebbe il caso. E proprio i medici di base, con una fase programmata di particolare acuzia nel biennio 2019-2020, saranno "colpiti" da un pensionamento consistente. Chi sarà disposto, soprattutto nelle vallate, a sostituirli? Altro tema cruciale rispetto al quale noi Cisl, in particolare Pensionati ma con il sostegno della nostra Confederazione, dobbiamo recitare un ruolo da protagonisti nel determinare le strategie future. Non possiamo più rimandare. Vanno fatte delle scelte e vanno fatto con una certa urgenza. In nome di una sanità pubblica ed accessibile a tutti.

590.421
abitanti Provincia CN

+3,1%
tra il 2006 e il 2015

13,7%
under 14

23,5%
over 65

3,7%
over 85

Sul territorio cuneese

Dai medici di famiglia alle liste d'attesa, nodi cruciali per la nostra sanità

Di cosa stiamo parlando

Il tema è il futuro della sanità pubblica in provincia di Cuneo. Obiettivo è quello di garantire una presenza sul territorio puntuale e di qualità. In questo momento ci sono almeno due criticità alle quali occorre fare fronte: il pensionamento consistente di molti medici di base (chi li sostituisce sopratutto nelle vallate) e la necessità di alleggerire le liste di attesa premessa imprescinbile per tutelare il diritto alla salute dei cittadini cuneesi.

Asl Cn1 e Cn2 restano "Cenerentole" nel riparto del Fondo Regionale

Da un lato rimpianti dall'altra accusati
E' il destino dei medici di famiglia. Non da oggi sono al centro di un fuoco incrociato.
Per molti sono il primo problema da risolvere per una sanità pubblica migliore. Vengono tirati in ballo con una frequenza impressionante. Almeno in parte le critiche che vengono mosse alla categoria sono condivisibili. Dall'altra, molti di loro nel biennio 2019-2020 andranno in pensione, e già cresce l'allarme (in particolare per l'Asl Cn1) per capire come sostituirli, soprattutto nelle vallate. La professione del medico di famiglia è in crisi soprattutto nelle vallate. E qui il problema è evidente e sotto gli occhi di tutti. Quale possa essere la soluzione migliore è ancora difficile capirlo. Ad inizio gennaio la "cabina di regia" sul settore socio-sanitario per il territorio dell'Asl Cn1 ha messo a fuoco il problema. Il direttore dell'Asl Cn1 Francesco Magni ha sottolineato come "a Fossano si riesca a garantire il servizio dalle 8 alle 20 ed a Verzuolo per incentivare le aggregazioni di medici abbiamo fornito locali a bassi prezzi di locazione". C'è poi chi propone deroghe al massimale di pazienti per ogni medico (da 1500 portarlo a 2000).

> *"Stiamo incentivando il più possibile l'aggregazione di medici per garantire il territorio"*
> FRANCESCO MAGNI

Soluzioni e proposte che non centrano però esattamente il cuore del problema, o almeno una delle criticità più evidenti, ossia l'assistenza medica in montagna con la combinazione di tre fattori che coniugati rischiano di essere esplosivi: invecchiamento della popolazione, costo elevato delle rette delle case di riposo e, appunto, medici di base che non presidieranno più quelle zone. Ed allora, tra le altre proposte (e qui la nostra associazione di volontariato Anteas potrebbe avere un ruolo) si ragiona di modelli di prenotazione delle visite e di trasporti a "chiamata".
Al medico di base intanto vengono contestate la sua scarsa disponibilità nelle visite domiciliari, orari di apertura degli ambulatori limitata e poi, la scelta per una medicina troppo difensiva che sarebbe tra le cause (vedi eccessive prescrizioni di visite ed esami specialistici) dell'innalzamento delle liste d'attesa. Osservazioni plausibili ad una categoria che da sempre è un po' troppo riluttante al cambiamento. Dagli studi associati (che dovevano servire per condividere spazi ed aumentare le dispo-

Enrico Ferreri

"Per l'assistenza medica nelle nostre valli, servono nuove soluzioni"

Direttore del distretto sud ovest e coordinatore delle attività distrettuali dell'Asl Cn1, con il dott. Enrico Ferreri facciamo il punto sulla condizione della sanità pubblica sul territorio cuneese tra criticità e possibili soluzioni.

Molti medici di base stanno andando ed andranno in pensione nei prossimi anni e, soprattutto nelle valli, sarà difficile sostituirli. Perché sostiene che si tratti di un problema politico?
"Il fatto che oggi ci saremmo trovati con molti medici di base prossimi alla pensione lo sapevamo da 10 anni. Soluzioni tecniche non ne abbiamo. Ci sono convenzioni nazionali e contratti regionali che normano le situazioni".

E quindi, a chi tocca trovare soluzioni per garantire il diritto alla salute?
"E' un lavoro che va fatto di concerto. C'è un sistema di sanità sul territorio che va ripensato e lo stiamo facendo. Sostituire il medico di base nella grandi città non sarà un problema nelle valli invece sì. Per questo servirebbe un sistema di incentivi".

Tra le novità c'è l'infermiere di comunità...
"Ci sono attività che l'infermiere di oggi può svolgere al posto del medico alleviandone il lavoro".

Il medico di base è spesso molto criticato (adotta medicina difensiva ed è riluttante al cambiamento). Lei cosa ne pensa?
"Sono di parte essendo io un medico di medicina generale. Ho smesso di fare il medico nel 2001. Da allora ad oggi la burocrazia è cresciuta esponenzialmente e certo ha complicato il lavoro del medico di base. Quello che facevo io e quello che fanno oggi i medici di base sono due lavori profondamente diversi".

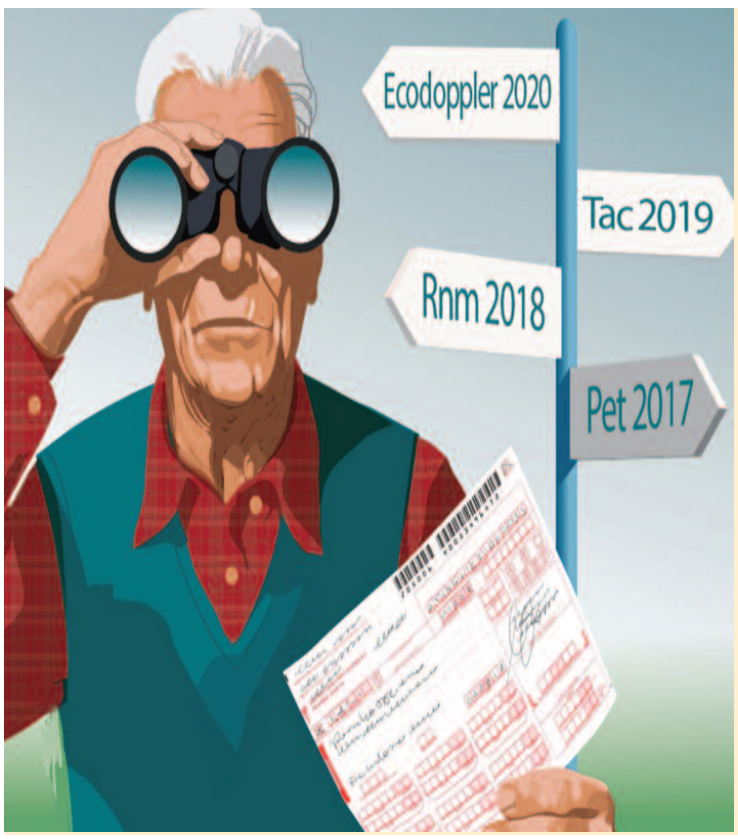
Enrico Ferreri,
Direttore del distretto
Cuneo-Mondovì dell'Asl Cn1

L'infermiere di comunità potrà risolvere parte dei problemi che oggi abbiamo

E sulle liste d'attesa rispetto alle quali soluzioni sembrano non essercene?
"Appropriatezza delle prescrizioni e classi di priorità che chi prescrive dovrebbe indicare. Sarebbero già due passi nella giusta direzione"

Per concludere. I soldi per abitante che il cuneese (Cn1 e Cn2) continuano a prendere dal riparto regionale sono meno di quanto prendono le altre provincie. Cambierà mai questa tendenza?
"Sta cambiando in realtà, seppur lentamente. Oltre 100 euro di differenza per abitante sono troppi e non hanno giustificazione, anche se non dobbiamo dimenticare che la situazione di disagio che registriamo nell'area metropolitana qui fortunatamente non c'è".

nibilità di orario verso l'utenza) alle case della salute di recentissima costituzione (attive a Fossano, Demonte, Boves e Busca per quanto riguarda il territorio dell'Asl Cn1). Il medico di base non è progressista di natura. Ci sarebbe una carta dei diritti e dei doveri del medico di base che negli studi medici andrebbe esposta e non tutti lo fanno. Una carta che, se conosciuta dal paziente consentirebbe una maggiore trasparenza nel rapporto con il medico.
Ma non è certo il medico di famiglia l'unico male della nostra sanità.
Continua infatti la strana regola per cui in sanità chi più spende meglio incassa dalla Regione. Quindi meno funzioni più soldi ricevi. Quest'anno l'AslCn2 ha ricevuto da Torino 1.496 euro per ogni abitante mentre la media piemontese (più alta è la quota pro-capite per Torino) è di 1.588 euro. 92 euro in meno per ciascun abitante. Per migliorare l'efficienza e l'efficacia della nostra sanità cuneese servirà agire anche su una più corretta ripartizione del fondo sanitario regionale.



Da zona a zona e da un esame all'altro, la situazione delle liste d'attesa nel cuneese, può cambiare drasticamente.
Basti pensare alla colonscopia. Se vi prenotate a Mondovì in 21 giorni vi verrà fatto l'esame, mentre a Saluzzo vi toccherà attendere 229 giorni e ad Alba 102. Per una visita oculistica al Santa Croce occorre attendere 134 giorni. Una visita neurologica a Cortemilia in 19 giorni dalla prenotazione viene espletata al San Lazzaro di Alba serve pazientare 43 giorni. Tornando a Saluzzo, deficitaria in fatto di colonscopia, recupera sugli esami cardiologici con tempi d'attesa medi di 9 giorni.

GIORNI DI ATTESA

108 per una visita oculistica a Borgo

229 per una colonscopia a Saluzzo

6 per una visita urologica a Mondovì

32 per una visita cardiologica a Fossano

11 per una visita neurologica a Savigliano

	Visite cardiologiche		Visite neurologiche		Visite ortopediche		Visite urologiche		Visite oculistiche		Visite chirurgiche	
	visite	< 30 gg.	visite	< 30 gg.	visite	< 30 gg.	visite	< 30 gg.	visite	< 30 gg.	visite	< 30 gg.
Asl CN1	9.554	64,4%	3.816	70,1%	8.546	61,7%	5.346	83,5%	5.833	86,4%	20.797	44,8%
Asl CN2	7.966	81,4%	3.936	62,6%	4.215	62,6%	3.929	75,7%	5.847	82,6%	10.061	29,9%

Numero di visite e percentuale di quelle erogate entro i 30 giorni dalla prenotazione. Dati anno 2016.

	Addome completo		Audiometrico		ECG Holter		Fundus Oculi		RMN Muscolosc.		Colonscopia	
	esami	< 60 gg.	esami	< 60 gg.	esami	< 60 gg.	esami	< 60 gg.	esami	< 60 gg.	esami	< 60 gg.
Asl CN1	10.733	78,6%	3.544	96,7%	2.567	73%	7.418	50%	491	91,7%	2.315	76%
Asl CN2	7.781	78,2%	1.942	97,7%	1.262	59%	1.714	68,7%	1.935	99,7%	2.353	49,6%

Numero di prestazioni specialistiche e percentuale di quelle erogate entro i 60 giorni dalla prenotazione. Dati anno 2016.

Elezioni Politiche 2018

Cosa chiede la Cisl ai candidati cuneesi al prossimo Parlamento

La Cisl e la politica

La linea è storicamente chiara: non c'è appartenenza politica. C'è semmai la politica, da un lato ed il sindacato, la Cisl, dall'altro. Ed ai candidati al prossimo Parlamento italiano (si voterà il prossimo 4 marzo), la Cisl cuneese avanza le proprie richieste che guardano a tre temi fondamentali: lavoro, sanità e pensioni.

Sui temi di sanità e pensioni la voce è quella dei Pensionati Cisl ed in particolare del loro segretario generale territoriale, Rinaldo Olocco: "Non servono populismi, né per garantire la sanità pubblica né per difendere il potere d'acquisto delle pensioni".
I punti dai quali ripartire sono sempre gli stessi: in primo luogo i pensionati non sono tutti uguali e non sempre una pensione bassa è indice di povertà o difficoltà economica. Per questo, serve tutelare le pensioni basse con l'assistenza (a carico della fiscalità generale e non mischiata alla previdenza!) utilizzando l'Isee per tutte le prestazioni assistenziali quali integrazioni al minimo, maggiorazioni sociali ecc ... E per garantire il sistema previdenziale di oggi ed ancor più quello di domani deve completarsi il passaggio al sistema contributivo tenendo però conto del profondo cambiamento in corso nel mercato del lavoro. E poi ancora, adeguamento del montante (per recuperare il blocco Fornero), solidarietà all'interno del sistema previdenziale chiedendo un contributo alle pensioni superiori a 5.000 euro ed infine migliorare il sistema fiscale progressivo senza lasciare campo a scorciatoie come l'aliquota unica fiscale che favoribbe i redditi più alti e che di progressivo ed equo non avrebbe nulla.
Sul tema lavoro è invece il segretario generale della Cisl cuneese ha osservare come "il nuovo parlamento dovrà ripartire dalla consapevolezza che per legge non si creano posti di lavoro, che ai segnali di ripresa va dato seguito". Campana osserva come "la nostra provincia sia ripartita trasformandosi attraverso manifattura di qualità, valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio e strutture ricettive con valorizzazione della nostra enogastronomia. Da qui si deve proseguire.
La creazioni di nuovi posti di lavoro utilizzando sgravi fiscali e contributivi, un sistema di formazione e riqualificazione che crei le giuste competenze, una profonda revisione delle aliquote Irpef ed una riforma previdenziale che tenga conto di un lavoro purtroppo sempre più precario e flessibile"

Pensionati Cisl Cuneo

"Le nostre pensioni non si tutelano con i populismi da campagna elettorale"

Hanno detto

"Non si crea lavoro per legge. Il prossimo Parlamento dovrà ripartire da questa consapevolezza"

Massimiliano Campana
Segretario Generale Cisl Cuneo

"La politica deve capire che i pensionati non sono tutti uguali"

Rinaldo Olocco
Segretario Generale Pensionati Cisl Cuneo

WWW.FNPCUNEO.IT

① CHI SIAMO
In questa sezione è indicata la struttura Pensionati Cisl cuneesi nel dettaglio con indirizzi e numeri di telefono di sedi e recapiti.

② NEWS ED EVENTI
Le notizie relative a pensioni, sanità e socio-assistenza e tutte le iniziative in calendario sono contenute in questa sezione.

③ DOCUMENTAZIONE
Ricerche, documenti ufficiali, pubblicazioni, libri: qui trovate in versione pdf tutto il materiale legato al mondo dei pensionati.

④ RASSEGNA STAMPA
Qui sono contenuti gli articoli più interessanti pubblicati dai giornali locali cuneesi e suddivisi per anno e per settimane.

⑤ RADIO CUNEO NORD
Le ultime due puntate in ordine cronologico della rubrica curata dai Pensionati Cisl.

⑥ CONVENZIONI
L'elenco delle convenzioni nazionali e le principali convenzioni territoriali cui hanno accesso gli iscritti Pensionati Cisl.

⑦ GALLERIE
Foto e video relativi ad iniziative, manifestazioni e riunioni della nostra categoria.

Il nuovo sito web dei Pensionati Cisl cuneesi

Rinnovato graficamente e ricco di notizie

E' online da inizio dicembre il nuovo sito web dei Pensionati Cisl cuneesi. Un punto di riferimento per tutti gli iscritti alla categoria. "Una scelta – analizza Rinaldo Olocco, segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi – inevitabile per almeno due motivi. In primo luogo è opportuno aggiornare gli strumenti di comunicazione attraverso i quali mantenere un contatto indispensabile con i nostri iscritti, dall'altra dobbiamo ricordarci che il canale cartaceo, aimè, è diventato negli ultimi anni drammaticamente costoso". Costi di spedizione innanzitutto che sono sostanzialmente triplicati.
Per queste due ragioni, esposte da Olocco, i Pensionati Cisl hanno deciso di scommettere sul sito web. Si tratta davvero di un punto di riferimento sul quale si avrà la possibilità di "sfogliare" la rassegna stampa settimanale di tutti i giornali locali, ascoltare l'ultima puntata della rubrica radiofonica su RadioCuneoNord, consultare documenti e pubblicazioni relative all'attività sindacale dei Pensionati Cisl, accedere ad una sezione video e foto in cui si possono trovare contributi relativi ad iniziative, assemblee e manifestazioni. E poi ancora, una sezione esclusiva dedicata a tutte le convenzioni commerciale alle quali ha diritto un iscritto ai Pensionati Cisl ed una sezione nella quale trovare numeri di telefono ed indirizzi di tutte le sedi e di tutti i recapiti Pensionati Cisl presenti in provincia. Infine, il notiziario periodico, fruibile online. Il notiziario peraltro potete richiederlo cartaceo nella sede Pensionati Cisl più vicina a voi. Dunque www.fnpcuneo.it. Da oggi siamo più vicini. Basta un click.

Diritti inespressi

Controlla la tua pensione. Vieni da noi

❑ L'attività di assistenza e tutela dei pensionati che svolgiamo sul territorio attraverso le nostre 8 sedi territoriali e nei 31 recapiti, ha evidenziato, soprattutto negli ultimi anni, come molti pensionati non godano di tutti i diritti economici, previdenziali ed assistenziali che andrebbero loro riconosciuti. Si tratta di "diritti inespressi" che semplicemente non si sa di avere. La stragrande maggioranza delle prestazioni assistenziali erogate dall'Inps avviene su domanda degli interessati. E se gli interessati

Vieni in Cisl e verifica i tuoi diritti

non sanno di dover fare domanda ecco che il diritto resta sulla carta.

Dall'integrazione al minimo alla maggiorazione sociale, dall'importo aggiuntivo alla quattordicesima mensilità.

Rivolgetevi alla sede Pensionati Cisl più vicina a voi e chiedete informazioni. Scoprirete magari di aver diritto ad una prestazione che sino ad oggi non vi è stata riconosciuta.

Un cambiamento reddituale in negativo non registrato dall'Inps ed il vostro diritto si smarrisce nelle maglie larghe della nuova Inps sempre più digitale.

Red 2017

Certifica i tuoi redditi al Caf Cisl entro il 28 febbraio

❑ E' in corso la campagna Red (redditi 2017). Chi ha ricevuto una lettera di accertamento reddituale da parte dell'Inps e chi ha sempre fatto il Red gli anni scorsi (normalmente coloro che non fanno la dichiarazione dei redditi e godono di prestazioni previdenziali ed assistenziali integrative) deve presentarsi al Caf Cisl previa prenotazione (chiamando lo 0171 321011) od in alternativa chiamando o recandosi direttamente nella sede Pensionati Cisl più vicina. In fase di prenotazione l'operatore Cisl vi indicherà tutti i documenti che occorrerà portare per procedere alla compilazione ed invio all'Inps del vostro modello Red.

Contrattazione sociale

Già al lavoro per il 2019

❑ Tanti accordi siglati per il 2018. Tutte le sette sorelle (Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) hanno raggiunto un'intesa con le organizzazioni sindacali rispetto ad agevolazioni su addizionali Irpef comunali e Tari (tassa rifiuti). Analoghi accordi sono stati raggiunti in molte altre amministrazioni della nostra provincia. Anche in questo 2018 le politiche sociali si sono espresse prevalentemente sull'asse fiscale ma per il 2019 l'obiettivo è quello di pensare ad una serie di servizi dedicati per tutte quelle famiglie con condizioni reddituali complicate. Dunque direttamente servizi alle persone e non più, o non solo, agevolazioni in termini monetari. Per Luca Mellano, responsabile Cisl Cuneo della contrattazione sociale "una prospettiva interessante alla quale lavorare con le amministrazioni locali, con le associazioni datoriali, con le altri parti sociali e con le organizzazioni di volontariato".

Per ora il ragionamento è stato avviato con i Comuni di Alba e Cuneo. Intanto, sempre sul fronte della contrattazione, si è riusciti già in questo 2018 ad aumentare la fascia Isee di agevolazione (a Fossano 18.000 euro per i nuclei monocomposti e 17.000 per i nuclei pluricomposti). Infine,

Per il 2018 in tutte le "7 sorelle" c'è un accordo con i sindacati per add. comunale e Tari

i trasporti. La grande novità è riferita all'azienda unica che gestirà tutto il trasporto in provincia. Intanto, per il mese di febbraio chi ha un abbonamento viaggerà gratuitamente (il mese non verrà conteggiato nell'annualità). Obiettivo: incentivare la gente ad utilizzare i mezzi pubblici ed attraverso il monitoraggio puntuale del biglietto elettronico (grande novità), valutare i flussi e su questa base definire orari, linee e km per tarare un servizio efficace, efficiente ed a misura di utenza.

Interruzione termini

Blocco Fornero: dopo la doccia fredda della Corte, la partita non è chiusa

❑ La sentenza 250/2017 della Corte Costituzionale chiamata a pronunciarsi sul bonus Poletti (legge 109/2015, che aveva riconosciuto un parziale rimborso ai pensionati rispetto a quanto indebitamente tolto loro in termini di adeguamento all'inflazione dal blocco Fornero) è stata per noi una doccia gelata. Ci saremmo attesi una pronuncia favorevole e dunque una bocciatura da parte della Consulta del bonus Poletti ed invece … niente da fare. La Corte ha sostenuto che la legge 109 "ha voluto dare attuazione ai principi enunciati nella sentenza della Corte costituzionale n. 70 del 2015". La Corte ha ritenuto che la nuova e temporanea disciplina "realizzi un bilan-

La sentenza 250/2017 ha dichiarato legittima la legge 109/2015 cosiddetto "bonus Poletti"

ciamento non irragionevole tra i diritti dei pensionati e le esigenze della finanza pubblica".

La sentenza 250/2017 dello scorso 24 ottobre 2017 (le motivazioni alla sentenza sono state depositate il 1° dicembre), non fermano le nostre rivendicazioni in materia di rivalutazione delle pensioni. Per i giudici della Corte il blocco 2012 e 2013 non costituisce un sacrificio sproporzionato.

Per noi invece sì! Per questa ragione, al Governo che verrà, chiederemo con tenacia e determinazione la rivalutazione delle nostre pensioni. Deve essere rivalutato il montante recuperando l'inflazione persa nel "biennio Fornero" (5,2% in tutto).

Iniziative dai territori

Gite, visite e molto altro… primavera per tutti i gusti

❑ Sarà una primavera ricca di appuntamenti per i pensionati Cisl cuneesi. Non ci sono ancora data definitive ma il calendario inizia a prendere forma.

Per date e programmi precisi chiamare, da marzo, le sedi Pensionati Cisl sul territorio

Partendo dagli amici albesi che nella prima decina del mese di settembre organizzeranno la tradizionale "vacanza" in località di mare, probabilmente in una delle meravigliose isole italiane. Gli amici cebani stanno preparando, per maggio, una giornata in Riviera con annesso consueto pranzo a base di pesce. Sempre in Riviera, nella splendida cornice delle Cinque Terre andranno i pensionati Cisl della zona di Cuneo verso la fine di maggio. Il calendario dei pensionati Cisl monregalesi si preannuncia impegnativo: da una serie di conferenze su temi di attualità, ad una gita a Milano nel mese di maggio, al tradizionale appuntamento della festa d'autunno, per finire con il rilancio del trasporto arcobaleno con Anteas. Infine i saviglianesi, che il 19 maggio andranno in visita ad Agliè.

Per info e prenotazioni rivolgersi alla sede Pensionati Cisl più vicina

Per info e prenotazioni rivolgersi alla sede Pensionati Cisl più vicina

continua da pagina 1

stato un costante confronto è già di per sé una buona base di partenza considerata l'aria che tirava ed ancora tira. Ma la consapevolezza che anche con quest'ultimo esecutivo si sia continuato un costante confronto è un buon viatico sul quale serve proseguire nel coltivare le nostre prospettive future con chi avrà il compito di governare, sempre rispettando il valore della rappresentanza dei corpi intermedi.

Non servono voli pindarici né magie da illusionista, è indispensabile la concretezza. E per noi pensionati la partita è sempre la stessa: difesa del potere d'acquisto. Sapendo che il risultato va conquistato su più fronti, non solo guardando all'importo della pensione che ci viene accreditata. Perché poi c'è una sanità che dobbiamo lottare con i denti affinché resti pu-bb-li-ca (l'irrisolta questione delle liste d'attesa che costringe molti a ricorrere al privato e pagare, la moria dei medici di base nelle nostre valli ecc ...) c'è una socio assistenza che va ripensata (dalle case di riposo all'assistenza domiciliare) e poi ancora la contrattazione con le amministrazioni locali sulla fiscalità locale (Imu addizionale comunale ecc ...) e sui servizi a domanda individuale (Tari e trasporti su tutti).

C'è necessità di un sindacato che abbia le idee chiare ed una forte presenza sul territorio (noi ci siamo e siamo partiti nel 2018 anche con nuovi servizi di gestione del pin personale Inps e con lo sportello consumatori, vedi pag. 3) perché i fronti aperti sono tanti, tutti da affrontare con una consapevole visione d'insieme. Perché è inutile conquistare un piccolo adeguamento all'inflazione se poi ogni primo gennaio arriva la mannaia degli aumenti selvaggi accolti da silenzi tombali. Vi invito a verificare di persona gli aumenti dei pedaggi autostradali degli ultimi dieci anni. A fronte di quali nuovi servizi? Di quali migliorie? E poi ci sono luce, gas, assicurazioni ed altro ancora... Sempre soldi in meno. E dunque, occhi aperti, pronti al confronto, con chiunque sarà al Governo, per difendere i diritti nostri, dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Chiuso in Tipografia il 05/02/2018

FAI LA SCELTA GIUSTA. SOSTIENI ANTEAS CUNEO.
IL TUO 5X1000 NON TI COSTA NULLA E CI AIUTA!
scrivi sulla tua dichiarazione 9605481004
Ambulatori sociali, consegna a domicilio, doposcuola, animazione nelle case di riposo.
NOI CI SIAMO. CON IL TUO CONTRIBUTO, CI SAREMO SEMPRE DI PIÙ.
ANTEAS